



Prot. n. 8194

li, 30.04.2024

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Finanziamenti alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione presentata della ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"**

IL SINDACO DEL COMUNE DI SPERLONGA  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ISTRUTTORE

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**PREMESSO**

- che nella giornata del 29 ottobre 2018, eventi atmosferici di straordinaria intensità e portata, equivalenti ad una “tempesta tropicale”, si sono abbattuti sul territorio del Comune di Sperlonga in un’area di vaste dimensioni, dal mare alle colline confinanti con il Comune di Fondi ed hanno colpito persone e cose con inaudita violenza;
- che il passaggio della predetta “tempesta tropicale”, di fortissima intensità, solo per caso o per fortuna, non ha provocato vittime tra la popolazione, ma ha distrutto tutto ciò che ha trovato sul percorso, creando ingenti danni a proprietà pubbliche e private;
- che l’Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata, attraverso una serie di interventi coordinati di protezione civile, e ha adottato ogni misura possibile per fornire soccorso e assistenza alle persone colpite dall’evento, in concorso con gli altri organismi istituzionalmente competenti;
- che l’Ente con atto di Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 96 del 01.11.2019 all’oggetto “**Richiesta al Presidente della Giunta Regionale Lazio di formulare ai sensi della l.r. Lazio n. 2 del 26.02.2014 la dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Sperlonga colpito da uno straordinario e devastante evento atmosferico il 29.1.2018 equivalente ad una tempesta tropicale ai fini della successiva richiesta dello stato di**



**emergenza alla Presidenza C.M. Dip. Protezione Civile ”;**

- *che* con atto di Giunta Comunale n. 97 del 06.11.2019 all’oggetto **“Misure urgenti per i cittadini e le aziende colpite dalla calamità naturale del 29 ottobre 2018 – Programma di aiuto e assistenza – Comune Amico”** è stato costituito un ufficio speciale per la gestione burocratica delle problematiche legate all’evento e soddisfare le esigenze delle persone che hanno subito danni consentendo loro un rientro alle normali condizioni di vita personale e lavorativa oltre supporti tecnici a vario titolo;

**PREMESSO** che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**CONSIDERATO** che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dall’evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del *“Piano degli Interventi urgenti”*, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

**PRESO ATTO** che

- ai sensi dell’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l’anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l’immediato avvio e la realizzazione nell’arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per



l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

**PRESO ATTO** che la **Sig.ra D'ONOFRIO ISABELLA**, C.F. **DNF SLL 76H65 L120 J**, in qualità di rappresentante legale della ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"** – Partita IVA **02 781 210 592**, ha presentato domanda di accesso al contributo di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019, acquisita con protocollo n **0010570** del **24.05.2019**;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto dal decreto commissariale R00129 del 05/06/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale R000128 del 05/06/2019;



**DATO ATTO** che, con il medesimo decreto di cui sopra, il Commissario Delegato ha nominato il Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**DATO ATTO** che, con **Decreto n. A00009 del 03/07/2019**, il Soggetto Attuatore ha nominato il Rappresentante Legale del Comune di SPERLONGA quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**VISTO** il **Decreto n. A00039 del 05/07/2019**, con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato le Modalità Operative, per i Soggetti Istruttori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

**PRESO ATTO** che

- il Soggetto Istruttore, con **Ordinanza n. 18652 del 02.09.2019** ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019 e nei Decreti del Soggetto Attuatore n. A00001 del 03/07/2019 e n. A00039 del 05/07/2019;
- con Ordinanza prot. 16635 del 02.08.2019 il Soggetto Istruttore riteneva non ammissibile l'istanza presentata dalla Sig.ra **D'ONOFRIO ISABELLA** e trasmetteva l'esito dell'istruttoria al Soggetto Attuatore e Commissario Delegato per gli Eventi Metereologici del 29 e 30 Ottobre 2018, con Decreto n°R00022 del 27.02.2020;
- con comunicazione prot. 5258 del 11.03.2020 notificata per tramite il Soggetto Istruttore mediante Raccomandata A/R n°15158884031-5 del 25.03.2020, il Commissario Delegato per gli Eventi Metereologici del 29 e 30 Ottobre 2018, con Decreto n°R00022 del 27.02.2020 non ammetteva a contributo la Domanda presentata dalla Sig.ra **D'ONOFRIO ISABELLA**, motivando la mancata ammissione con la motivazione "Titolo di locazione avente data postuma all'evento, anche se motivato nella Sezione 8 del Modello C2";
- in data 28.10.2019 la Sig.ra **D'ONOFRIO ISABELLA** proponeva ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio assunto al numero di R.G. 685/2019 avverso il provvedimento sopra menzionato;
- in data 22.04.2020 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio pronunciava la Sentenza n°140/2020 con la quale si annullavano/rettificavano gli Atti Commissariali del Soggetto Attuatore chiedendo di provvedere ad emettere una nuova Ordinanza conforme al giudicato, quale presupposto per la rettifica degli atti consequenziali di competenza;



- **in data 08.05.2020 con prot. 8313**, il Soggetto Istruttore emetteva nuova Ordinanza di ammissione a contributo della domanda presentata dalla Sig.ra D'Onofrio Isabella per l'importo di € 35.317,16 oltre spese ed onorari legali liquidati in sentenza per € 3.640,00;
- **in data 13.10.2020 con Decreto del Commissario Delegato n°R00333**, è stato integrato e rettificato l'Elenco B "Soggetti ammessi a contributo per interventi strutturali ed infrastrutturali DPCM 27 Febbraio 2019" e l'Elenco C " Soggetti non ammessi al contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019" approvando l'istanza della ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"** per un importo massimo ammissibile di € **34.306,41 (Euro Trentaquattromilatrecentosei/41)**;

**DATO ATTO CHE**, dalla documentazione giustificativa delle spese prodotta in data **24.12.2020** prot. **0023469** ed integrata in data **29.12.2021** prot. **0023985**, in data **30.03.2023** prot. **0006892**, in data **30.05.2023** prot. **0011959**, in data **26.07.2023** prot. **0016982**, in data **11.04.2024** prot. **0007015** e in data **24.04.2024** prot. **0008035** dalla ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"** risultano:

- giustificativi di spesa relativi a costi sostenuti ed ammissibili per complessivi € **57.305,30**, di cui € **55.786,72** per opere ed € **2.625,00** per spese tecniche;
- indennizzi assicurativi relativi ai danni presentati nella domanda di accesso al presente finanziamento per € **0,00**.;
- altri contributi assegnati da Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità per € **0,00**;
- premi assicurativi relativi all'immobile oggetto del presente finanziamento corrisposti dall'istante nell'ultimo quinquennio per € **0,00**;

**CONSIDERATO** quanto riportato sul computo metrico prodotto dalla parte e depositato in allegato alla domanda di accesso al contributo di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019, acquisita con protocollo n **0010570** del **24.05.2019**, verificato in sede istruttoria dal Soggetto Istruttore, le cui considerazioni sono riportate nell'allegata scheda tecnica, il finanziamento riconoscibile, ai sensi dei criteri e delle percentuali di cui agli artt 4 e 5 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, è pari ad € **25.254,61**, di cui € **20.096,03** per opere, € **1.518,58** per spese tecniche ed € **3.640,00** per spese di giudizio liquidati con la sentenza n°140/2020 emessa in data 22.04.2020 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio;

**RILEVATO** che, relativamente all'importo assegnato con **Decreto del Commissario Delegato n°R00333 del 13 Ottobre 2020**, risulta una economia di € **9.051,80**;

**DATO ATTO** che, relativamente alla domanda, presentata dal Sig. **D'ONOFRIO ISABELLA** in qualità di rappresentate legale della ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"**:

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative (allegato B al Decreto n. A00039/2019);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Modalità Operative;



- è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dal beneficiario in sede di domanda;
- è stata accertata l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata dal beneficiario, anche con verifiche in loco, come previsto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle verifiche di cui sopra, non sono state riscontrate irregolarità;

## **ORDINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente Ordinanza:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dalla Sig.ra **D'ONOFRIO ISABELLA**, C.F. **DNF SLL 76H65 L120 J**, in qualità di rappresentante legale della ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"**, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti alle attività economiche e produttive colpite dal maltempo ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
2. di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta in ottemperanza alle Modalità Operative (Allegato B al Decreto n. A00039/2019), alle disposizioni previste dall'OCDPC 558/2018, nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019, per un importo totale di Spese ammissibili e di sentenza pari a € **30.278,62**;
3. di riconoscere, alla ditta **AZIENDA AGRICOLA "D'ONOFRIO ISABELLA"**, il contributo di € **25.254,61**, determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
4. di dare atto che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00213 del 30 settembre 2019, risulta una economia di € **9.051,80**;
5. di trasmettere, in originale, al Soggetto Attuatore la presente Ordinanza, unitamente alla domanda di contributo, comprensiva degli allegati, alla documentazione giustificativa della spesa, alla documentazione tecnico-amministrativa e alla documentazione relativa alle verifiche svolte dal Soggetto Istruttore;



Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni Centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sull'ALBO PRETORIO e sul SITO INTERNET DEL COMUNE di Sperlonga, esclusi gli allegati che sono agli atti dell'ufficio "Comune Amico".

I RUP

geom. f.to Valentina De Vito

dott.ssa f.to Alessandra Tuccinardi

Il Sindaco.

Armando Cusani

Firmato digitalmente da

**ARMANDO CUSANI**

**C = IT**